

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

Provincia di Brescia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Morandi

Dott.ssa Laura Raimondi Cominesi

Dott. Paolo Emanuele Grimoldi

## Comune di Darfo Boario Terme

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 01/03/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Darfo Boario Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 01/03/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Morandi

Dott.ssa Laura Raimondi Cominesi

Dott. Paolo Emanuele Grimoldi

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	15
6. La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	19
A) ENTRATE CORRENTI.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	21
Spese di personale.....	22
Spese per acquisto beni e servizi .....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	23
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	24
INDEBITAMENTO .....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI .....	30

## Premessa

Si ritiene opportuno sottolineare come a decorrere dal 2016 trovi piena attuazione il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti territoriali che devono approvare il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema, conoscitivo e autorizzatorio.

L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è avvenuta a seguito della riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi già effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva.

Per il riferimento all'anno precedente sono state indicate le previsioni definitive 2015, non essendo ancora stato deliberato il rendiconto per l'anno 2015.

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Darfo Boario Terme nominato con delibera consigliere n. 38 del 30/09/2014 ha provveduto alle seguenti verifiche preliminari sulla documentazione messa a disposizione.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011

q ha ricevuto in data 26 febbraio 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 25 febbraio 2016 con delibera n. 23 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati;

q **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

q **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

q necessari per l'espressione del parere:

- i) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- j) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato con delibera della giunta comunale n. 122 del 14 ottobre 2015;
- k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2105/2017 approvata con delibera della G.C. n. 145 del 02 dicembre 2015;
- l) la delibera della G.C. n. 24 del 25/02/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- m) la proposta delibera del Consiglio di **conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali; una conferma imposta dalla legge di stabilità 2016 che sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali (art. 1 co. 26);**

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- § prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
  
- q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- q visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Il Comune di Darfo Boario Terme non ha deliberato il ricorso all'esercizio provvisorio in quanto è intervenuta una disposizione a livello nazionale che ha prorogato i termini per l'approvazione del Bilancio preventivo, inizialmente fissati al 31/3/2016 e successivamente, a seguito della Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali del 18 febbraio 2016, al 30/4/2016.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 27/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 del 08/04/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2014 - 2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	644.469,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	187.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	295.192,85
d) Fondi liberi	162.276,23
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>644.469,08</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	3.304.714,86	2.556.125,77	3.249.896,67
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	223.102,79	223.102,79	223.102,79	223.102,79
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	18.000,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	421.461,60	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.723.273,29	8.593.667,10	8.646.217,10	8.634.717,10
Trasferimenti correnti	850.615,03	176.715,00	176.715,00	176.715,00
Entrate extratributarie	2.715.102,76	2.644.000,00	2.644.000,00	2.644.000,00
Entrate in conto capitale	3.047.061,15	2.198.100,00	6.502.100,00	1.728.100,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	606.000,00	150.000,00	150.000,00
Accensione prestiti	0,00	606.000,00	150.000,00	150.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.290,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.176.000,00	2.126.000,00	2.126.000,00	2.126.000,00
	17.615.342,23	17.150.482,10	20.595.032,10	15.809.532,10
<b>totale generale delle entrate</b>	<b>18.277.906,62</b>	<b>17.373.584,89</b>	<b>20.818.134,89</b>	<b>16.032.634,89</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONT O 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.940.093,87	11.078.984,89	11.086.234,89	11.062.034,89
		di cui già impegnato*		3.921.661,27	299.549,50	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0	0
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.486.522,75	2.804.100,00	6.652.100,00	1.878.100,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	606.000,00	150.000,00	150.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	572.000,00	558.500,00	603.800,00	616.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	103.290,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.176.000,00	2.126.000,00	2.126.000,00	2.126.000,00
		di cui già impegnato*		839.634,98	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	18.277.906,62	17.373.584,89	20.818.134,89	16.032.634,89
		di cui già impegnato*		4.761.296,25	299.549,50	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	18.277.906,62	17.373.584,89	20.818.134,89	16.032.634,89
		di cui già impegnato*		4.761.296,25	299.549,50	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.1 Avanzo presunto**

Lo schema di Bilancio di previsione 2016 viene sottoposto all'approvazione del consiglio comunale prima dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2015; pertanto, non si dispone del dato certo dell'avanzo di amministrazione 2015. L'equilibrio complessivo della gestione degli anni 2016/2018 è stato conseguito senza l'impiego del risultato di amministrazione presunto.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**L'organo di revisione rileva che il Fondo Pluriennale Vincolato viene costituito unicamente per le spese correnti per un importo pari ad Euro 223.102,79 per tutti e tre gli anni; le somme corrispondono ad entrate correnti riferite a spese la cui imputazione (esigibilità) sarà negli esercizi successivi.**

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.249.896,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.669.777,91
2	Trasferimenti correnti	481.863,96
3	Entrate extratributarie	4.215.612,08
4	Entrate in conto capitale	2.866.884,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	1.511.838,82
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.354.882,91
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>21.300.859,90</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>24.550.756,57</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	14.991.487,74
2	Spese in conto capitale	5.815.340,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	558.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.614.673,17
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>24.180.001,00</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>370.755,57</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa non comprende somme vincolate.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	223.102,79	223.102,79	3.249.896,67
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	966.703,97	8.593.667,10	9.560.371,07	9.669.777,91
2	Trasferimenti correnti	305.148,96	176.715,00	481.863,96	481.863,96
3	Entrate extratributarie	1.571.612,08	2.644.000,00	4.215.612,08	4.215.612,08
4	Entrate in conto capitale	668.784,22	2.198.100,00	2.866.884,22	2.866.884,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	606.000,00	606.000,00	-
6	Accensione prestiti	905.838,82	606.000,00	1.511.838,82	1.511.838,82
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	228.882,91	2.126.000,00	2.354.882,91	2.354.882,91
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>4.646.970,96</b>	<b>17.373.584,89</b>	<b>22.020.555,85</b>	<b>24.550.756,57</b>
1	Spese correnti	3.546.567,94	11.078.984,89	14.625.552,83	14.991.487,74
2	Spese in conto capitale	3.281.427,46	2.804.100,00	6.085.527,46	5.815.340,09
3	Spese per incremento attività finanziarie		606.000,00	606.000,00	-
4	Rimborso di prestiti	-	558.500,00	558.500,00	558.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	488.673,17	2.126.000,00	2.614.673,17	2.614.673,17
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>7.316.668,57</b>	<b>17.373.584,89</b>	<b>24.690.253,46</b>	<b>24.180.001,00</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>- 2.669.697,61</b>	<b>-</b>	<b>- 2.669.697,61</b>	<b>370.755,57</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	223.102,79	223.102,79	223.102,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.414.382,10	11.466.932,10	11.455.432,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.078.984,89	11.086.234,89	11.062.034,89
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		223.102,79	223.102,79	223.102,79
- fondo crediti di dubbia esigibilità		67.000,00	67.000,00	67.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	558.500,00	603.800,00	616.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.410.100,00	6.802.100,00	2.028.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	606.000,00	150.000,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.804.100,00	6.652.100,00	1.878.100,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**L'equilibrio complessivo del bilancio viene garantito sia nella parte corrente sia in conto capitale, senza l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie, anche se ammesso dalla Legge di Stabilità 2016 che per gli anni 2016 e 2017 ha previsto che detti proventi possano essere utilizzati per una quota pari al 100% per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per le spese di progettazione delle opere pubbliche.**

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si ritiene opportuno precisare che viene definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

A tal proposito il Revisore ha chiesto chiarimenti rispetto all'attività di recupero degli arretrati IMU, Tasi e Imposta di soggiorno complessivamente pari a Euro 296.000 annui, riscontrando che trattasi di attività ordinaria di recupero delle imposte sull'anno precedente; pertanto, rientrando nella ordinaria e ricorrente gestione tributaria dell'ente.

Allo stesso modo per quanto riguarda la previsione di entrata degli accertamenti IMU che viene sostanzialmente considerata "a regime", in quanto si presenta in continuità per un orizzonte temporale ampio.

## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	729.000,00	-
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- concessioni minerarie	555.000,00	
- alienazione di beni e concessioni	120.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.404.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	606.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	794.100,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.400.100,00</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>2.804.100,00</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>2.804.100,00</b>

Nel pieno rispetto di quanto indicato dal principio contabile applicato 4/2, la copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione è costituita dall'accertamento di entrate imputate al titolo 4, a seguito di obbligazioni giuridiche perfezionate.

Il Revisore precisa che non sono previsti investimenti imputati agli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione la cui copertura sia realizzata secondo le nuove modalità della quota consolidata del saldo positivo di parte corrente o la quota di margine costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le informazioni previste.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha in corso l'espressione del relativo parere, al fine attestarne la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 122 del 14 ottobre 2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

**7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

È stata approvata con specifico atto la delibera di ricognizione annuale dell'organico e di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2015/2017.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 in data 15/12/2015.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**8. Verifica della coerenza esterna****8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
**art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016**

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI</b> <b>commi 710-711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>(Art. 1,</b>	<b>COMPETENZA ANNO</b> <b>2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO</b> <b>2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO</b> <b>2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	223.102,79			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)				
<b>C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>8.593.667,10</b>	<b>8.646.217,10</b>	<b>8.634.717,10</b>	
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	176.715,00	176.715,00	176.715,00	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le Regioni)	(-)	0,00			
<b>D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	<b>(+)</b>	<b>176.715,00</b>	<b>176.715,00</b>	<b>176.715,00</b>	
<b>E) Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.644.000,00</b>	<b>2.644.000,00</b>	<b>2.644.000,00</b>	
<b>F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>2.198.100,00</b>	<b>6.502.100,00</b>	<b>1.728.100,00</b>	
<b>G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>606.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>14.218.482,10</b>	<b>18.119.032,10</b>	<b>13.333.532,10</b>	
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.855.882,10	10.863.132,10	10.838.932,10	
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	223.102,79			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	67.000,00	67.000,00	67.000,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00	
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>11.011.984,89</b>	<b>10.796.132,10</b>	<b>10.771.932,10</b>	
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.804.100,00	6.652.100,00	11.062.034,89	
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00			
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.804.100,00</b>	<b>6.652.100,00</b>	<b>1.878.100,00</b>	
<b>M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>606.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>14.422.084,89</b>	<b>17.598.232,10</b>	<b>12.800.032,10</b>	
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>19.500,00</b>	<b>520.800,00</b>	<b>533.500,00</b>	

Spazi finanziari che ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732 Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'art. 1 della Legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) (5)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>19.500,00</b>	<b>520.800,00</b>	<b>533.500,00</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si precisa che l'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto **la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della TARI; pertanto nessuna manovra tariffaria può risultare efficace.**

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote già previste per l'anno 2015;

risulta in bilancio pari ad euro 2.153.667,10 leggermente inferiore rispetto alla previsione definitiva 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI ed IMU di anni precedenti è previsto rispettivamente in euro 200.000,00 ed euro 175.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.320.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una riduzione pari a circa euro 782.000 rispetto alla previsione definitiva 2015 per effetto dell'esclusione dalla Tasi delle abitazioni principali escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

#### Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 935.000, in linea con la previsione definitiva 2015.

#### Imposta di soggiorno

Il Comune, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 23/2011, ha istituito un'imposta di soggiorno differenziata a seconda della categoria delle strutture alberghiere ed a seconda del tipo di struttura, L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 466/12997 il tributo con atto n. 45 del 27/11/2013.

La previsione per l'anno 2016 è di euro 30.000.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 2.000.000, in linea con la previsione definitiva 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il relativo piano finanziario sarà approvato dal Consiglio Comunale nella medesima seduta del bilancio 2016, pertanto i valori indicati sono riferiti al Piano Finanziario 2015.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Prev. Definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	470.715,90	200.000,00	200.000,00	200.000,00
IMU	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TASI	0,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
TARI/TARES	0,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>470.715,90</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito del Fondo di Solidarietà comunale è previsto in euro 1.530.000, incrementato per effetto del mancato gettito derivante dalla abolizione della Tasi sull'abitazione principale.

I trasferimenti correnti erariali e delle amministrazioni locali sono previsti in bilancio per Euro 176.715.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
impianti sportivi	3.000,00	98.600,00	3,04%
mense comprese uso scolastico	58.500,00	174.566,67	33,51%
uso locali adibiti a riunioni non istituzionali, auditorium e simili	1.000,00	1.760,00	56,82%
<b>Totale</b>	<b>62.500,00</b>	<b>274.926,67</b>	<b>22,73%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 25 febbraio 2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 22,73%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in Euro 130.000 in linea con le previsioni definitive per l'anno 2015.

Con atto G.C. n. 24 del 25/02/2016 la somma di euro 72.850 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	116.225,35
Prev. Definitiva 2015	130.000,00

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 44.000 per utili netti/dividendi da società partecipate.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo accertato	% x spesa corr.
<b>2013</b>	774.340,51	0,00%
<b>2014</b>	422.274,03	0,00%
<b>2015</b>	965.643,74	0,00%
<b>2016</b>	729.000,00	0,00%
<b>2017</b>	453.100,00	0,00%

La legge di stabilità 2016 al comma 737 ha previsto per gli anni 2016 e 2017 che detti proventi possono essere utilizzati per una quota pari al 100% per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione di opere pubbliche. **Il Comune di Darfo Boario Terme non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti.**

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

*interventi ex DPR 194/96*

*macroaggregati D.Lgs.118/2011*

<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	

	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	
	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	2.979.996,02	2.979.996,02	2.979.996,02
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	290.856,63	290.756,63	290.756,63
103	Acquisto di beni e servizi	5.729.480,14	5.729.480,14	5.729.480,14
104	Trasferimenti correnti	1.559.452,10	1.559.452,10	1.559.452,10
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	173.400,00	180.750,00	156.550,00
108	Altre spese per redditi di capitale			
110	Altre spese correnti	345.800,00	345.800,00	345.800,00
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>11.078.984,89</b>	<b>11.086.234,89</b>	<b>11.062.034,89</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- q dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- q dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- q dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.796.003,26;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	2.800.762,44	2.832.300,00	2.832.300,00	2.832.300,00
Spese macroaggregato 103	37.495,42	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Irap macroaggregato 102	188.357,00	159.900,00	159.900,00	159.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.026.614,86</b>	<b>3.025.700,00</b>	<b>3.025.700,00</b>	<b>3.025.700,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	230.611,60	235.611,60	235.611,60	235.611,60
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.796.003,26</b>	<b>2.790.088,40</b>	<b>2.790.088,40</b>	<b>2.790.088,40</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

**La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.**

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	38.514,58	80,00%	7.702,92	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.282,30	50,00%	4.141,15	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Formazione	4.988,00	50,00%	2.494,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Totale</b>	<b>51.784,88</b>		<b>14.338,07</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti predisposti dal responsabile del servizio finanziario sig.ra Rosalba Sangalli. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media dei rapporti annui.

Si ricorda che nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta previsto per un importo pari ad euro 67.000; l'accantonamento risulta superiore alla percentuale minima prevista dalla norma per l'intero triennio.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 40.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 40.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 40.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 365.934,91 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

$(365.934,91/17.373.584,89)=2,11\%$

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

Euro 2.804.100 per l'anno 2016

Euro 6.652.100 per l'anno 2017

Euro 1.878.100 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 906.000 così distinto:

	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018</b>
apertura di credito			
assunzione mutui	606.000,00	150.000,00	150.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>606.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.447.106,71
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 445.278,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.414.450,84
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 11.306.836,26</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.130.683,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 248.501,50
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 882.182,13
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 5.664.563,95
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 5.664.563,95</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalla componente finanziaria del contratto di leasing in corso, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto **precedente o su quelle previste** è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato **art. 204 del TUEL**;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	248.501,50	180.750,00	156.550,00
entrate correnti	11.306.836,26	12.288.991,08	11.414.382,10
% su entrate correnti	2,20%	1,47%	1,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e **rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.779.029,55	6.692.665,50	5.664.563,95	5.092.563,95	5.140.063,95	4.686.263,95
Nuovi prestiti (+)	1.500.000,00	0,00	0,00	606.000,00	150.000,00	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	445.250,50	1.028.201,28	572.000,00	558.500,00	603.800,00	616.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-141.113,55	99,73	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.692.665,50</b>	<b>5.664.563,95</b>	<b>5.092.563,95</b>	<b>5.140.063,95</b>	<b>4.686.263,95</b>	<b>4.219.763,95</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	147.980,87	135.235,65	196.100,00	173.400,00	180.750,00	156.500,00
Quota capitale	445.250,50	1.028.201,28	572.000,00	558.500,00	603.800,00	616.500,00
<b>Totale</b>	<b>593.231,37</b>	<b>1.163.436,93</b>	<b>768.100,00</b>	<b>731.900,00</b>	<b>784.550,00</b>	<b>773.000,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

### f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Il Revisore ricorda che a decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;

- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2011 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- q del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

F.to Dott.ssa Barbara Morandi

F.to Dott.ssa Laura Raimondi Cominesi

F.to Dott. Paolo Emanuele Grimoldi